



COMUNICATO STAMPA

TICKET SANITA', INCONTRO REGIONE-SINDACATI, CGIL PIEMONTE: "SIAMO NETTAMENTE CONTRARI ALL'IMPOSIZIONE DI NUOVI TICKET. A PAGARE I COSTI DELLA CRISI SARANNO ANCORA UNA VOLTA I PENSIONATI E I LAVORATORI".

Si è svolto questo pomeriggio l'incontro tra regione e Cgil, Cisl, Uil per discutere dei ticket introdotti dalla manovra finanziaria del Governo.

La Cgil Piemonte era presente con il segretario generale Alberto Tomasso, la segretaria regionale Laura Seidita e il segretario generale dello Spi-Cgil, Sergio Perino.

La Cgil ha ribadito la sua netta contrarietà all'imposizione dell'ulteriore ticket sulla sanità che si aggiunge a quelli già esistenti, poiché l'inasprimento economico non può che portare ad un utilizzo progressivo del sistema privato, creando un danno ai cittadini e alla qualità del servizio sanitario pubblico.

A pagare i costi della crisi vengono chiamati ancora una volta i cittadini più deboli, e sempre più persone saranno spinte così verso la sanità privata a pagamento, mentre molte saranno costrette a rinunciare alle cure mediche.

Sarebbe stato possibile agire diversamente, intervenendo sulle larghe sacche di evasione fiscale e riducendo i costi della politica.

In tante regioni si è trovato il modo di non penalizzare ulteriormente pensionati e lavoratori dipendenti: con rammarico registriamo che la Regione Piemonte non ha voluto intraprendere questa strada.

Torino, 20 luglio 2011

UFFICIO STAMPA